



A Landbell Group Partner



Consorzio ERP Italia

Annual Report 2017





The cover image features a vertical split. The left side shows a close-up of green tree leaves against a bright sky. The right side shows a vast, blue sky filled with soft, white clouds. The text 'ANNUAL REPORT 2017' is overlaid on the left side.

ANNUAL REPORT 2017

4-6 INTRODUZIONE

- Il nostro punto di vista

7-13 PANORAMICA

- Chi siamo / Mission
- Storia / A chi si rivolge ERP
- Gruppo Landbell
- Valori e qualità
- Servizi

14-15 SCENARI NORMATIVI

- Normativa RAEE
- Normativa Pile e Accumulatori

16-29 ATTIVITÀ

- Fatturato Annuale
- Organizzazione Raccolta e Trattamento
- Formazione, Informazione e Sensibilizzazione
- Selezione dei fornitori
- RAEE / Performance / Distribuzione
- Pile e Accumulatori / Performance / Distribuzione

30 SCENARI FUTURI



Umberto Raiteri

Il Presidente

Un altro anno si è concluso ed è arrivato il momento di riflettere su alcuni importanti traguardi raggiunti all'interno del Gruppo Landbell. Prima di tutto, il risultato relativo alla raccolta ed al trattamento di oltre 3 milioni di tonnellate di RAEE, che, ancora una volta, sottolinea il ruolo fondamentale di ERP all'interno del mercato europeo del riciclo.

Grazie alla sua organizzazione Paneuropea (un network composto da 35 sistemi collettivi in 15 Stati), alla sua esperienza e competenza impareggiabili, alla sua strategia di riciclo innovativa ed alla creazione di opportunità per servizi di riciclo europei, ERP sta apportando un contributo significativo allo sviluppo di un'economia circolare in Europa.

Dalla sua nascita, avvenuta oltre 12 anni fa, i suoi clienti hanno scelto di unirsi e rimanere con ERP grazie al riconoscimento della sua conoscenza ed esperienza. All'interno del Gruppo Landbell, forniamo soluzioni incentrate sul cliente – sia che stia cercando un programma di ritiro internazionale, una consulenza aggiuntiva o soluzioni software.

Ci sono molte cose per le quali sono particolarmente orgoglioso, ma, tra queste, ne emerge una in particolare – i nostri member hanno fiducia in noi. Non corriamo rischi né scendiamo a compromessi. Abbiamo una relazione duratura con i nostri associati ai quali forniamo servizi di alta qualità. Penso che questo sia dovuto alla stabilità dei nostri team, che ci aiuta a mantenere ed incrementare le nostre competenze nel tempo. Siamo molto aperti con i nostri clienti, partners e con le autorità. Tutto questo ci ha permesso di guadagnare la fiducia ed il rispetto dei principali attori del settore. Abbiamo stabilito la nostra eccellenza operativa sin dal primo giorno e, proprio grazie a questa eccellenza, stiamo crescendo nel campo di applicazione e ci stiamo muovendo continuamente verso nuovi prodotti e Paesi. Abbiamo acquisito autorevolezza in ogni Paese in cui operiamo.

Il recente dibattito riguardante l'economia circolare ha ispirato il Gruppo Landbell nello sviluppo dei nostri piani strategici.

Per il prossimo anno, la nostra mission è chiara: vogliamo riciclare e reinserire nel mercato materiali che possono avere un ulteriore utilizzo. Il take-back contribuisce alla riduzione dei rifiuti mantenendo le materie prime seconde nel mercato il più a lungo possibile senza intaccarne la qualità.



Ciò ha un impatto economico positivo in quanto diminuisce la dipendenza dalle materie prime che sono disponibili in numero limitato e di conseguenza costose. Vogliamo aiutare i nostri clienti a ridurre il loro impatto ambientale e renderli meno dipendenti dalla fluttuazione del mercato. L'ultimo punto, ma non per importanza, riguarda l'aspetto della qualità, in cui crediamo fortemente: per questo, lavoriamo esclusivamente con operatori pienamente certificati che raggiungono tassi di recupero del riciclo che ci permettono di reinserire nel sistema la maggior quantità possibile di materiali riciclati.

Anche nel 2017, ERP Italia si conferma attore autorevole e competente nell'ambito della raccolta di AEE, Pile e Accumulatori portatili conseguendo i seguenti risultati: sono state raccolte più di 32.000 tonnellate di RAEE provenienti dai 5 raggruppamenti domestici e dalle attività di tipo professionale e 1.793 tonnellate di pile, con un incremento di circa il 23% rispetto al 2016, dato che conferma che ERP è leader in Italia.

Vorrei infine cogliere questa occasione per ringraziare tutti i nostri associati, gli attori coinvolti e tutti i nostri partners, che grazie al loro continuo supporto e collaborazione, hanno reso l'Italia un eccellente paese di riferimento.

Cordiali saluti.

Umberto Raiteri
Il Presidente



Alberto Canni Ferrari

Procuratore Speciale

Dopo un periodo caratterizzato da forti criticità, dovute ad una impennata nella raccolta dei RAEE non corrispondente alle quote di responsabilità del sistema collettivo, ma da ricercarsi nelle dinamiche di mercato dovute alla chiusura di un importante sistema collettivo e al ritardo nel trasferimento degli obblighi di alcuni produttori ai nuovi sistemi oltre che nella inadeguatezza di alcune regole di sistema, il 2017 ha sicuramente segnato un passo avanti nella maturità e stabilità del sistema RAEE. Il Centro di Coordinamento è stato infatti in grado di definire ed introdurre nuovi strumenti (assegnazioni correttive periodiche e un sistema di garanzie volte a gestire gli impatti residuali) per poter mitigare efficacemente gli effetti dell'evento eccezionale appena ricordato.

Il 2017 ha quindi rappresentato un periodo di minor turbolenza per ERP Italia ed il conseguente progressivo riallineamento dei propri obblighi alla raccolta effettivamente gestita anche se, alla fine del periodo con un risultato complessivo di oltre 32.000 tonnellate raccolte e trattate, permane uno scostamento che dovrà essere recuperato nei primi mesi del 2018. Sul fronte normativo è stato reso

operativo lo strumento delle garanzie finanziarie che i sistemi collettivi devono prestare che, dal nostro punto di vista, costituisce un ulteriore passo avanti verso il rafforzamento del sistema RAEE. Si attende ancora invece la pubblicazione del DM trattamento adeguato e quello sullo statuto tipo. Per quanto riguarda quest'ultimo, ERP ha richiesto al Ministero e auspica che lo schema ministeriale di prossima emanazione tenga in debita considerazione le caratteristiche dei sistemi collettivi - che operano in regime di concorrenza - senza rischiare di appiattare i diversi modelli organizzativi di cui si sono dotati in oltre dieci anni di attività.

Registro infine un'ottima performance del sistema collettivo nella gestione degli obblighi della responsabilità estesa dei produttori di pile e accumulatori portatili. Infatti nel corso del 2017, in continuità con i progetti di aumento della raccolta sostenuti dai produttori aderenti, ERP Italia ha raccolto circa 1.800.000 kg di pile e accumulatori portatili. L'obiettivo del sistema collettivo è quello di proseguire con rinnovato impegno nella crescita dei volumi di raccolta nei prossimi anni.

Cordiali saluti.

Alberto Canni Ferrari
Procuratore Speciale

Chi siamo

Il Consorzio ERP Italia è un Sistema Collettivo, senza scopo di lucro, che opera ai sensi della Direttiva Europea 2012/19/EU recepita in Italia con D.Lgs. 49/2014 per le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e del D.Lgs. 188/2008 per Pile e Accumulatori (PA).

ERP Italia garantisce la conformità normativa in capo ai Produttori di AEE, Pile ed Accumulatori, in modo efficiente ed economicamente sostenibile, di tutte le attività di ritiro, trasporto, trattamento e recupero dei prodotti giunti a fine ciclo vita a vantaggio delle aziende aderenti, dei loro clienti e dell'ambiente.

L'organizzazione di cui fa parte ERP Italia, è il primo Sistema Collettivo ad essere autorizzato a operare in diversi stati membri dell'Unione Europea, facendo della cultura del riciclo un vero valore transnazionale che arricchisce i singoli stati membri fino ad arrivare al consumatore.

In questa pubblicazione sono contenute le informazioni sui risultati conseguiti dal Consorzio ERP Italia nel corso del 2017.

Aspetti chiave per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati il pieno rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e il rispetto degli standard di livello del servizio operativo sanciti dal Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA).

Mission

Concorrere attivamente all'implementazione delle normative nazionali e comunitarie in materia di RAEE e RPA, sviluppando e perfezionando costantemente servizi di raccolta, riciclo e riuso efficienti e di alta qualità, servizi di conformità e consulenze ambientali, i cui benefici si estenderanno ai consumatori, alla società e all'ambiente.

Attraverso la propria rete certificata e grazie all'esperienza acquisita sia in ambito nazionale sia a livello internazionale, ERP Italia persegue l'obiettivo di garantire la piena conformità a produttori, importatori e distributori, consentendo loro di concentrarsi sul proprio core business.

Allo stesso tempo, ERP Italia si coordina con il sistema nazionale di raccolta e riciclo, facendosi carico di promuovere iniziative che ne migliorino l'efficienza e che agevolino il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi in termini di RAEE e RPA raccolti rispetto all'impresso sul mercato, fissati per il nostro paese dalle direttive comunitarie.



Storia

Il Consorzio ERP Italia, filiale italiana di European Recycling Platform, gestisce gli obblighi di conformità in ambito RAEE, Pile e Accumulatori e moduli fotovoltaici sull'intero territorio nazionale occupandosi del ritiro, trasporto, trattamento e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori portatili giunti a fine vita.

Il Consorzio ERP Italia è fondatore del Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e del Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) ed è riconosciuta quale realtà

autorevole, efficiente ed affidabile per semplificare la gestione dei contributi e la conformità normativa dei suoi aderenti.

A chi si rivolge ERP

ERP Italia è il Sistema Collettivo di riferimento per tutti i Produttori, Importatori e Distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori, quali ad esempio:

- Apparecchiature per lo scambio di temperatura;
- Schermi monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm²;
- Lampade;
- Apparecchiature di grandi dimensioni con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Apparecchiature di piccole dimensioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm.



2002

Il Gruppo ERP è stato istituito nel 2002 per iniziativa di Braun-Gillette (oggi Procter & Gamble), Electrolux, Hewlett-Packard e Sony con lo scopo di ottemperare alla Direttiva Europea sui Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e Pile e Accumulatori portatili (RPA).



2006

Nasce **ERP Italia** con lo scopo di fornire ai Produttori di RAEE che operano sul mercato italiano una soluzione semplice e completa per assolvere agli obblighi derivanti dal recepimento della Direttiva Europea in materia di riciclo dei rifiuti elettrici ed elettronici.



2009

ERP Italia implementa il Sistema Collettivo fornendo un'analoga soluzione per le Pile e gli Accumulatori.



2012

ERP Italia implementa un sistema avanzato di gestione dei moduli fotovoltaici esausti che anticipa l'entrata in vigore della Direttiva RAEE (RAEE2) nell'ordinamento nazionale, che anticipa a sua volta l'entrata in vigore del Decreto-legge 49, avvenuta successivamente nel 2014, con il quale i moduli fotovoltaici sono stati associati ai RAEE.



2014

ERP Italia entra a far parte del Gruppo Landbell, Sistema Collettivo internazionale leader nella gestione degli obblighi normativi per la raccolta ed il riciclo di RAEE, Batterie e Packaging e per la gestione degli obblighi di conformità in materia chimica ed ambientale.



Gruppo Landbell

ERP Italia fa parte del Gruppo Landbell, che eroga a livello Europeo e oltre, servizi di gestione degli obblighi derivanti dalle normative che stabiliscono il Principio della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) per RAEE, RPA e imballaggi.



W

WEEE¹
(incl. PV-Modules)



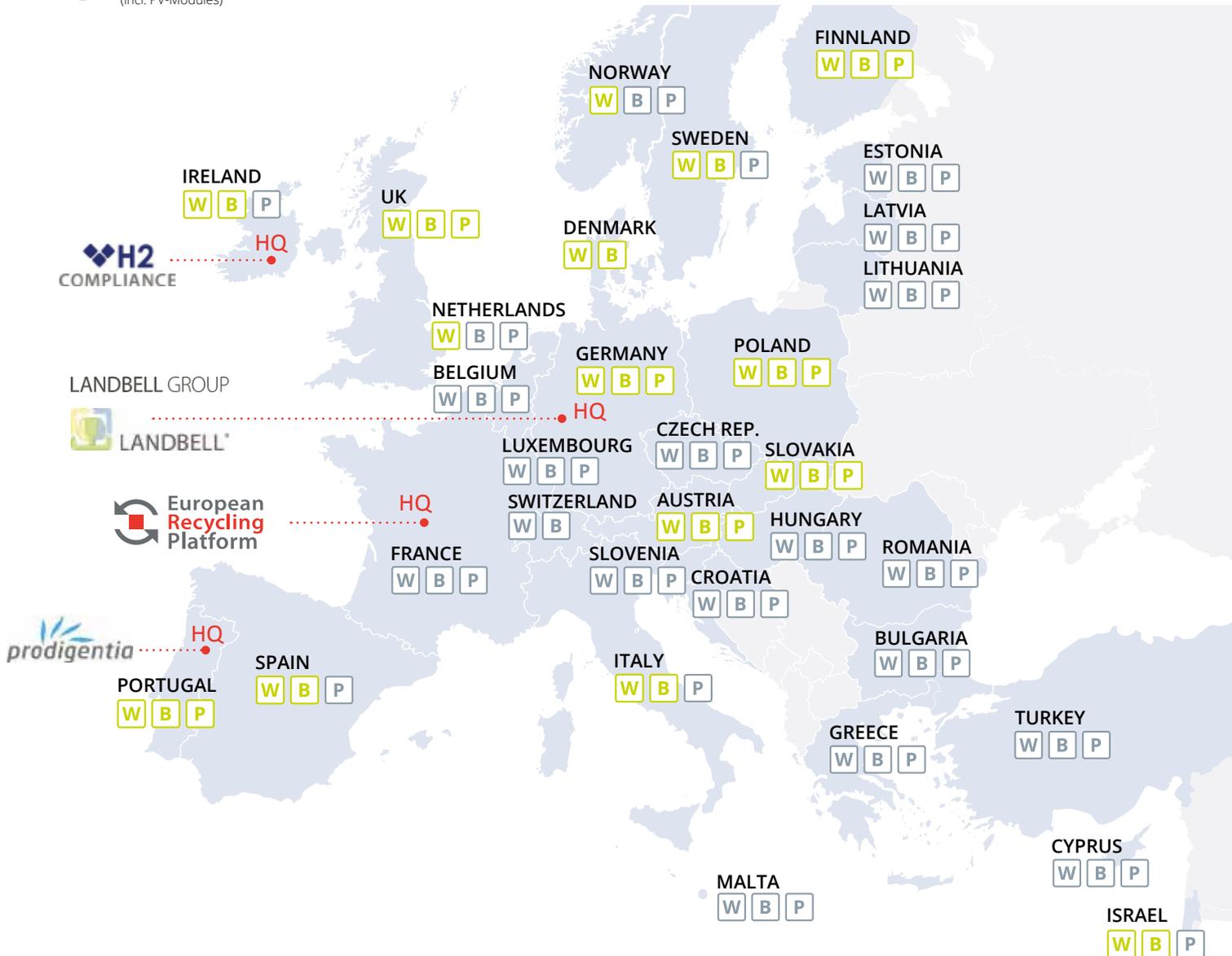
B

Batteries



P

Packaging



Compliance Schemes of Landbell Group

¹Waste Electrical and Electronic Equipment

²Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

³Restriction of Hazardous Substances

GESTIONE DEL FINE VITA



Le nostre soluzioni di ritiro interessano le complesse normative sui rifiuti di prodotti e imballaggi che produttori e distributori devono affrontare a livello internazionale. Landbell Group gestisce 35 sistemi collettivi in tutto il mondo e offre servizi multinazionali a tutti i produttori aderenti.

I prodotti includono:

- Audit personalizzati e studi sul campo
- Outsourcing della conformità
- Distruzione sicura

CONSULENZA



I nostri servizi di consulenza coprono l'intera gamma di normative chimiche e ambientali nonché la relativa legislazione. Supportiamo gli obiettivi strategici dei nostri clienti traendo il massimo valore da modelli commerciali sostenibili legati all'economia circolare.

I servizi includono:

- Strategia di conformità ambientale
- Strategia di conformità chimica
- Consulenza sull'economia circolare

CHIMICA



Le nostre soluzioni in merito alla regolamentazione sulle sostanze chimiche supportano la conformità aziendale, garantiscono l'accesso al mercato e proteggono il vantaggio competitivo.

I servizi includono:

- Registrazione UE, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche {REACH}
- Sistema armonizzato a livello globale per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche (GHSICLPJ)
- Atto di controllo delle sostanze tossiche (TSCA statunitense)

SOFTWARE



Le nostre soluzioni software riducono i crescenti oneri finanziari e ambientali che incombono sui clienti. Efficienti, sicure ed economiche, queste soluzioni incrementano la funzionalità del processo e includono normative, lingue e valute locali per sviluppare piattaforme a prova di futuro.

I prodotti includono:

- Element 1
- Flex
- Prodex





Valori e Qualità

L'orientamento di ERP Italia è sempre stato quello di cercare di andare oltre la mera erogazione dei servizi e di instaurare con i propri interlocutori delle relazioni stabili e sistematiche, che agevolassero la comprensione reciproca, la valorizzazione delle realtà del territorio e la crescita di una cultura ambientale condivisa.

Abbiamo creato una realtà solida ed autorevole, fortemente impegnata nella ricerca della qualità ed abbiamo adottato un Codice Etico che rappresenta l'insieme dei valori di riferimento e dei principi cui ogni azione di ERP è improntata.

In esso sono previste le linee guida della Società e sono indicati gli obiettivi che si prefigge, tra cui:

- L'aumento di coesione e di coerenza del sistema:
il Codice ha come scopo il miglioramento delle relazioni interne e la formazione di una immagine esterna unitaria e trasparente.
- La maggior efficienza dell'organizzazione:
l'abolizione di comportamenti opportunistici e la motivazione del massimo numero di partecipanti verso obiettivi positivi aumentano la capacità di produrre utilità, sia per i più diretti interessati sia per l'ambiente di riferimento nel suo complesso.
- Una buona reputazione:
un'organizzazione con buone regole, che manifesta in maniera univoca i suoi valori che, in modo trasparente sia in grado di individuare i comportamenti ritenuti negativi e di rendere pubblico l'apprezzamento per i comportamenti positivi, produce sicurezza nei propri interlocutori e partner commerciali.

Certificazioni

ERP Italia è fortemente impegnata nel miglioramento continuo della qualità dei servizi ai clienti e delle prestazioni ambientali del sistema in cui opera, nell'assoluto rispetto delle leggi e normative di riferimento. A questo scopo, il Consorzio ERP Italia ha conseguito le seguenti certificazioni con l'Ente di Certificazione accreditato SGS:



ISO 9001 2015

Perfezionamento dei processi di un sistema dinamico e teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza per accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.



ISO 14001 2015

Certificazione del Sistema di gestione ambientale.



ATTESTAZIONE DEL
MOG DL 231/2001

Attestazione del modello organizzativo-gestionale come richiesto dal D.Lgs. 231/2001

ERP Italia offre i seguenti servizi

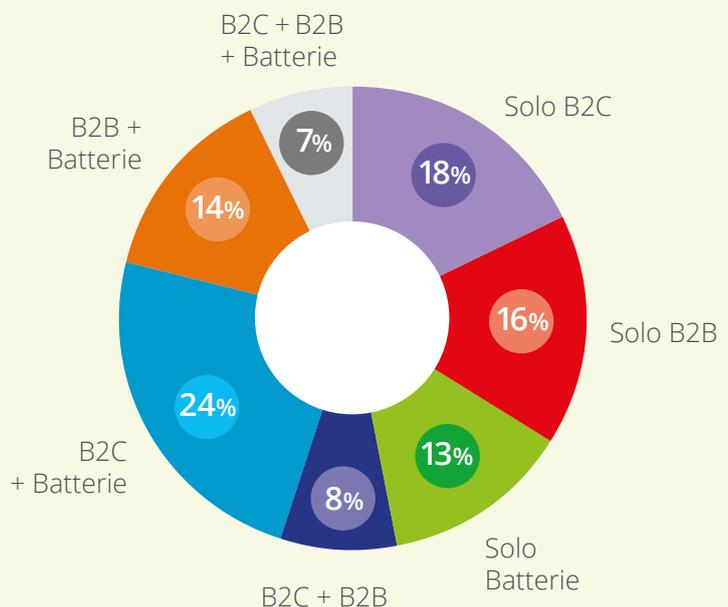
- Iscrizione ai Registri Nazionali dei Produttori/Importatori;
- Analisi degli obblighi legislativi in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità alle Normative ed alle altre leggi vigenti in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità per gli obblighi dei Distributori "1 contro 1" e "1 contro 0";
- Gestione dei rifiuti il cui assolvimento ai sensi delle normative può essere demandato dal Produttore/Importatore al Sistema;
- Comunicazione alle Autorità competenti di dati e informazioni relative agli adempimenti in capo al Produttore/Importatore;
- Compilazione ed invio di tutte le dichiarazioni, le richieste di iscrizione e registrazione e i moduli prescritti;
- Tenuta dei registri attinenti le attività del Sistema;
- Invio dei dati relativi alla raccolta, trattamento e riciclo dei RAEE e/o RPA;
- Consulenza operativa e formazione.

ERP Italia, grazie alla sua portata paneuropea, offre alle aziende la partecipazione ai Sistemi Collettivi del Gruppo ERP (Austria, Danimarca, Finlandia, Germania, Italia, Irlanda, Israele, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Svezia, Olanda, Regno Unito) o ad altri Sistemi Collettivi partner (Altri Paesi EU e la Svizzera) per la gestione di RAEE domestici e professionali e/o di RPA portatili, industriali e per veicoli.

Inoltre, attraverso un team di esperti, fornisce supporto nei seguenti campi:

- Open Scope – analisi delle AEE in scope dal 2018;
- Corretta gestione dei rifiuti (organizzazione, logistica, tenuta documentazione rispetto delle normative);
- Ottimizzazione ed economie di scala nella corretta gestione dei rifiuti;
- Verifica della conformità normativa nei paesi dove ERP è presente;
- Studi comparati sugli impatti regolatori nei paesi UE e nazioni dove ERP è presente;
- Analisi ciclo di vita del prodotto;
- Criteri ambientali minimi.

Produttori aderenti al Consorzio ERP Italia divisi per tipologia di prodotto gestito.



B2C: Business to Consumer
(RAEE provenienti da nuclei domestici)

B2B: Business to Business
(RAEE provenienti da nuclei professionali)



Normativa RAEE

A oltre 10 anni dal suo avvio, il Sistema RAEE nel 2017 si è misurato con i nuovi obiettivi definiti a livello comunitario e nazionale: target di raccolta pari al 45% della media dell'immesso sul mercato dei 3 anni precedenti (65% dal 2019).

L'obiettivo, nel 2017, non è stato raggiunto (40,89% il risultato conseguito, fonte CDCRAEE www.cd craee.it), benché la raccolta complessiva rispetto al 2016 sia comunque aumentata.



I riferimenti normativi:

- Direttiva 2012/19/UE;
- Decreto Legislativo 49/2014;
- Delibere del Comitato di Vigilanza e Controllo;
- Decreti Ministeriali attuativi del Decreto Legislativo 49/2014.

Dal punto di vista degli aggiornamenti normativi, nel corso dell'anno 2017 sono stati emanati alcuni importanti Decreti attuativi del D.Lgs. 49/2014 che si pongono l'obiettivo di dare piena operatività allo stesso.

In particolare, essi riguardano lo Schema di Statuto-Tipo per i Sistemi Collettivi ed il decreto relativo alle garanzie finanziarie.

Decreti attuativi emanati nel corso del 2017:

- D.M. "Garanzie" ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 49/2014.
- D.M. recante lo "Schema di Statuto-Tipo" dei Sistemi Collettivi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 49/2014.

Normativa Pile e Accumulatori

L'obiettivo di raccolta di Pile portatili attualmente in vigore in Europa è pari al 45% della media dell'immesso sul mercato dell'anno in corso e dei 2 anni precedenti. Nel 2017 il tasso di raccolta è stato pari a circa il 37,1% dell'immesso (fonte CDCNPA www.cdcnpa.it).

La norma quadro che disciplina le pile e gli accumulatori ed i relativi rifiuti, in Italia, è il D.Lgs. 188/08, che ha recepito la Direttiva 2006/66/CE. L'ultima modifica al D.Lgs. 188/08 è avvenuta nel corso del 2016 tramite il D.Lgs. 27/2016.

Le novità introdotte si sono limitate ad una formale sostituzione dei riferimenti alla normativa RAEE contenuti nel D.Lgs. 188/08 (viene ora richiamato il D.Lgs. 49/2014 al posto del vecchio D.Lgs 151/05), all'eliminazione della deroga all'immissione sul mercato nazionale di accumulatori nichel-cadmio per utensili elettrici senza fili (dal 1 gennaio 2017), e di quella relativa al mercurio nelle pile a bottone, nonché all'inserimento di nuovi obblighi in capo ai Produttori in materia di istruzioni che devono essere fornite circa la corretta rimozione dei rifiuti di pile e accumulatori dagli apparecchi.

Restano ancora aperte alcune questioni fondamentali per permettere al sistema di crescere e di poter raggiungere gli obiettivi di raccolta definiti a livello comunitario e nazionale (raccolta pari al 45% della media dell'immesso sul mercato dell'anno in corso e dei 2 anni precedenti). Nel 2017 infatti il risultato conseguito è stato pari al 37,1% (fonte CDCNPA, www.cdcnpa.it) e, benché tale dato non comprenda i quantitativi raccolti da soggetti terzi rispetto ai Sistemi Collettivi e Individuali che formano il CDCNPA, è evidente come molto debba ancora essere fatto per poter raggiungere i target imposti dalla normativa.

Sono in corso di svolgimento, in sede di UE, i lavori propedeutici alla preparazione ed alla pubblicazione di una nuova Direttiva in materia di Pile e Accumulatori che dovrà tenere conto di un mercato cambiato radicalmente rispetto a 10 anni fa, quando è stata emanata la storica Direttiva 2006/66/CE.

Per quanto riguarda la realtà italiana, di seguito si riportano una serie di punti e di questioni che si auspica siano oggetto di analisi e di conseguente intervento da parte del legislatore al fine di rimuovere quelle criticità che fungono da freno alla crescita del sistema di raccolta.

SEMPLIFICAZIONI PER I DISTRIBUTORI

È auspicabile che il legislatore definisca ed espliciti in maniera chiara le necessarie semplificazioni amministrative per i distributori che sono obbligati, per legge, a raccogliere le pile esauste.

GARANZIA FINANZIARIA PER ACCUMULATORI INDUSTRIALI

È auspicabile l'introduzione di una forma di garanzia che assicuri il finanziamento dei futuri rifiuti di accumulatori industriali con un ciclo di vita medio-lungo che tuteli il sistema dall'eventuale fuoriuscita dal mercato del Produttore che ha immesso tali prodotti.

CLASSIFICAZIONE PILE E ACCUMULATORI

È auspicabile che il legislatore definisca criteri oggettivi per una classificazione omogenea delle pile e degli accumulatori tra le varie categorie, in maniera tale da assicurare un'applicazione omogenea della norma e un'equa ripartizione degli oneri di finanziamento.

ALLINEAMENTO CON LA NORMATIVA RAEE

È auspicabile un allineamento della disciplina che riguarda le Pile e gli Accumulatori alla normativa RAEE, anche in considerazione del fatto che molti Sistemi Collettivi che operano nel mondo dei RAEE si occupano anche delle Pile e degli Accumulatori.



Il fatturato annuale al 31/12/2017

11.587.021€

DI CUI:

8.835.560€

fatturato per la
gestione dei RAEE

2.751.461€

fatturato per la gestione
delle Pile e degli Accumulatori

Il Consorzio ERP Italia opera in qualità di Sistema Collettivo per la gestione dei RAEE e dei RPA portatili e, nello svolgimento di tale ruolo, garantisce ai produttori associati:

- la selezione dei fornitori e la verifica continuativa del loro standard di qualità;
- la definizione e la gestione del processo ottimale per la raccolta ed il trattamento di RAEE e RPA;
- la gestione delle relazioni con le aziende municipalizzate e le organizzazioni della Distribuzione;
- la partecipazione ai gruppi di lavoro del CDCRAEE e del CDCNPA.



Organizzazione della Raccolta e del Trattamento

ERP Italia organizza e gestisce la raccolta dei RAEE e dei RPA provenienti dalle isole ecologiche e dai luoghi di raggruppamento in base all'assegnazione annuale indicata dal CDCRAEE e dal CDCNPA. Ogni singolo punto di ritiro è assegnato ad un fornitore logistico le cui attività sono coordinate dal Sistema Collettivo.

I fornitori provvedono a garantire il servizio completo attraverso tutta la filiera: dalla fornitura delle unità di carico presso i punti di ritiro fino al trattamento finale di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pile e accumulatori giunti a fine vita.

ERP Italia si occupa in primo luogo della raccolta dei RAEE domestici e dei Rifiuti di Pile e Accumulatori portatili, suddivisi nei 5 raggruppamenti ed in secondo luogo, fornisce un capillare servizio per la raccolta dei RAEE provenienti dai nuclei professionali.

ERP Italia esegue tutti i servizi di raccolta in base

al Decreto Legislativo 49/2014 in regime di:

"1 contro 1": l'utilizzatore può, a fronte dell'acquisto di una nuova apparecchiatura elettrica o elettronica, richiedere il ritiro di quella vecchia;

"1 contro 0": l'utilizzatore può richiedere il ritiro della vecchia apparecchiatura senza la necessità di effettuare un nuovo acquisto.



R1

FREDDO E CLIMA

(Frigoriferi, Condizionatori, Congelatori etc.)



R2

GRANDI BIANCHI

(Lavatrici, Lavastoviglie, Forni Elettrici etc.)



R3

TV E MONITOR



R4

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

(Telefoni cellulari, Aspirapolvere, Phon, ecc.)



R5

SORGENTI LUMINOSE

(Lampade, Neon)



PILE E ACCUMULATORI PORTATILI



Formazione, Informazione e Sensibilizzazione

Grazie all'esperienza acquisita in Europa e nel nostro paese, il Consorzio ERP Italia fa del riciclo la sua missione al fine di sostenere il Principio della Responsabilità Estesa del Produttore e di diffondere il Principio dell'Economia Circolare.

ATTIVITÀ

SEMINARI E CONVEGNI FORMATIVI

Nell'ambito delle attività che ERP Italia svolge sono compresi anche incontri, seminari tecnici e workshop dedicati ai Produttori dei settori interessati da questi temi, con l'obiettivo di diffondere le corrette pratiche per la raccolta ed il riciclo dei RAEE e RPA e di informare sugli obblighi sanciti dalla normativa vigente.



PROGETTO DI RACCOLTA DELLE PILE ESAUSTE PRESSO POLIMI

Grazie ad un accordo tra ERP Italia, Politecnico di Milano e AMSA, sono stati collocati 25 contenitori, 17 nella sede storica di Città Studi e 8 nella sede di Bovisa, per agevolare la raccolta delle pile esauste. Il progetto ha coinvolto la popolazione studentesca dell'Ateneo, ma anche i cittadini delle zone limitrofe per un totale di oltre 40.000 persone che hanno voluto partecipare. L'iniziativa è stata diffusa attraverso un'attività di comunicazione caratterizzata da una cartellonistica a scopo didattico-divulgativo e dalla presenza di ERP Italia ad alcune giornate-evento organizzate dal Politecnico di Milano presso le sue sedi.



CONVENZIONI

ERP Italia ha stipulato una serie di convenzioni con Associazioni e Federazioni che permettono a tutte le aziende loro associate, che siano Produttrici, Importatrici e/o Esportatrici di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Pile e Accumulatori, di usufruire dei servizi offerti da ERP Italia, quale **Sistema Collettivo** di carattere internazionale al fine di poter far fronte, in maniera semplice, alla gestione della conformità normativa agli obblighi in materia di gestione dei RAEE, dei RPA e fotovoltaico attraverso un unico interlocutore.

- Associazione Italia Commercio Estero (AICE)
- ANIMA
- ASSOLOMBARDA
- FederlegnoArredo
- ASSORECA
- Confindustria Alto Milanese
- Confindustria Bergamo
- Politecnico di Milano
- ASSOFLUID
- UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

GREEN ALLEY AWARD

Erp Italia è partner italiana del Green Alley Award, il primo concorso europeo annuale per le startup che si occupano di economia circolare.

Il premio si rivolge a tutte le startup ed ai giovani imprenditori che sviluppano modelli di business nelle aree dell'economia circolare digitale e presentano un progetto nell'ambito del riciclo e del trattamento dei rifiuti.

**GREEN
ALLEY
AWARD**





Selezione dei fornitori

ERP Italia seleziona periodicamente i propri fornitori attraverso un apposito bando di gara. Il processo di gara consente di scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo per garantire un elevato standard di trattamento, in linea con le migliori tecnologie disponibili nel settore. Un aspetto importante della fase di selezione dei fornitori è rappresentato dalle visite ispettive (audit) di

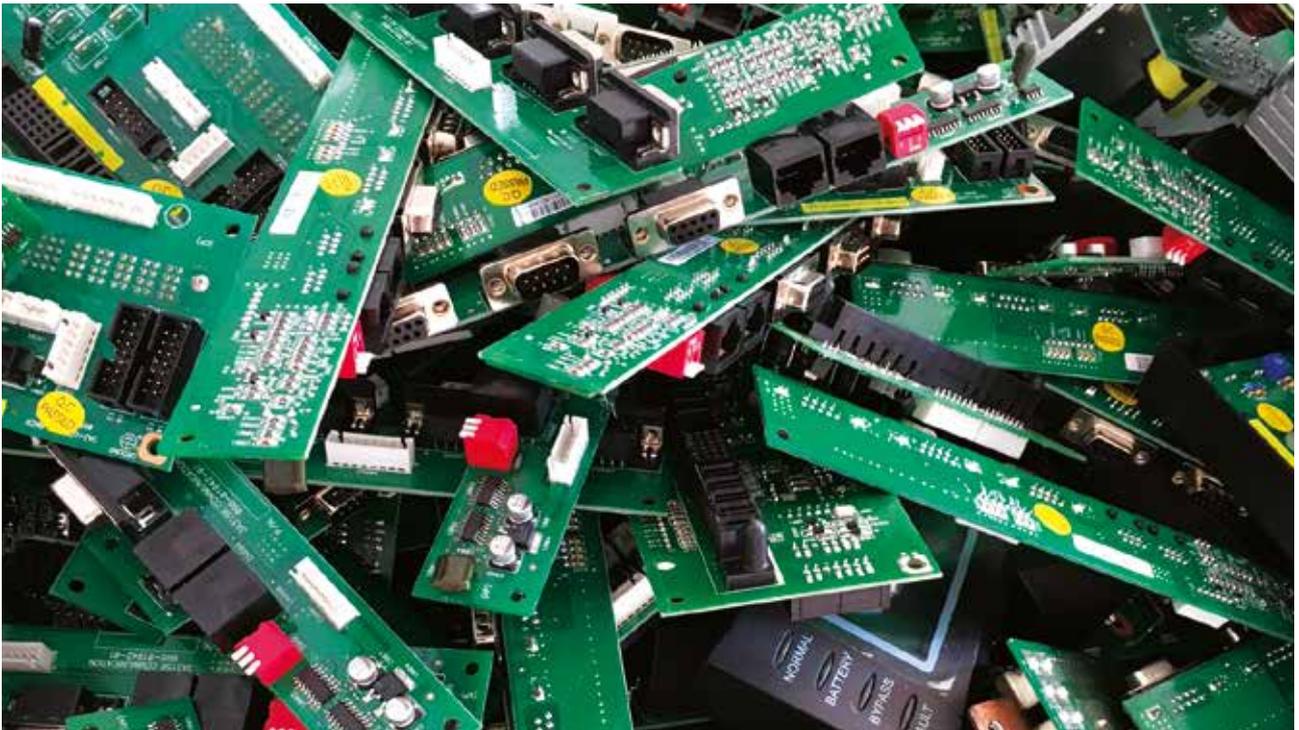
verifica annuale degli impianti, a garanzia del rispetto degli standard previsti contrattualmente. L'audit permette di fornire consigli e miglioramenti da apportare all'attività di trattamento. In caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti, l'impianto viene escluso dalla lista degli operatori accreditati dal Sistema Collettivo.

RAEE

Le Operazioni di smontaggio e trattamento

I rifiuti in ingresso negli impianti di trattamento subiscono una preliminare separazione a seconda della loro tipologia e del processo di trattamento al quale sono destinati. Per tutti i 5 raggruppamenti vengono rimosse manualmente le componenti pericolose, in conformità con le Direttive Europee

e la normativa nazionale. Alcune parti vengono inviate a impianti specializzati nel loro trattamento. Successivamente i rifiuti vengono tritati per recuperare materie prime seconde quali alluminio, rame, ferro, plastiche ecc.



R1 7.924.604 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: **95,42%**



R2 13.289.151 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: **95,62%**



R3 5.999.377 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: **91,97%**





R4 5.597.499 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: 95,63%



R5 13.142 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: 98,07%



TOTALE RAEE

Per tutti i 5 raggruppamenti gli obiettivi raggiunti da ERP Italia sono sempre superiori a quelli assegnati dalla normativa, con una percentuale media di smaltimento di appena il 4,96%, mentre tutto il resto è recuperato.

RECUPERO
93,92%

Valorizzazione
1,12%

SMALTIMENTO
4,96%

RAEE raccolti 2017

Mediamente ERP Italia impiega **meno di 4 giorni** per eseguire l'ordine di ritiro in **qualsiasi** punto ubicato in Italia, con una puntualità di esecuzione del servizio sempre superiore al **99%**, rispetto a un Tempo Massimo di Intervento (TMI) minimo richiesto del **97%**.

ERP Italia si colloca quindi ai vertici assoluti del settore anche per puntualità del servizio e, infatti, è sempre in grado di **rispettare** i tempi massimi di intervento con percentuali di richieste evase entro i termini concordati.

2015

Q1: 99,65% | Q2: 99,33%
Q3: 99,18% | Q4: 99,85%

VALORE MEDIO: **99,50%**

2016

Q1: 99,61% | Q2: 99,42%
Q3: 99,49% | Q4: 99,51%

VALORE MEDIO: **99,51%**

2017

Q1: 99,61% | Q2: 99,59%
Q3: 99,58% | Q4: 99,61%

VALORE MEDIO: **99,60%**

Tassi di ritorno

RR* CDC RAEE**
media Annuale

	R1	R2	R3	R4	R5
	48,58%	30,43%	156,98%	19,74%	16,44%



RR* ERP
media Annuale

	46,01%	28,51%	158,24%	19,55%	24,55%
--	--------	--------	---------	--------	--------

I tassi di raccolta di ERP sono mediamente in linea con quelli del Sistema.

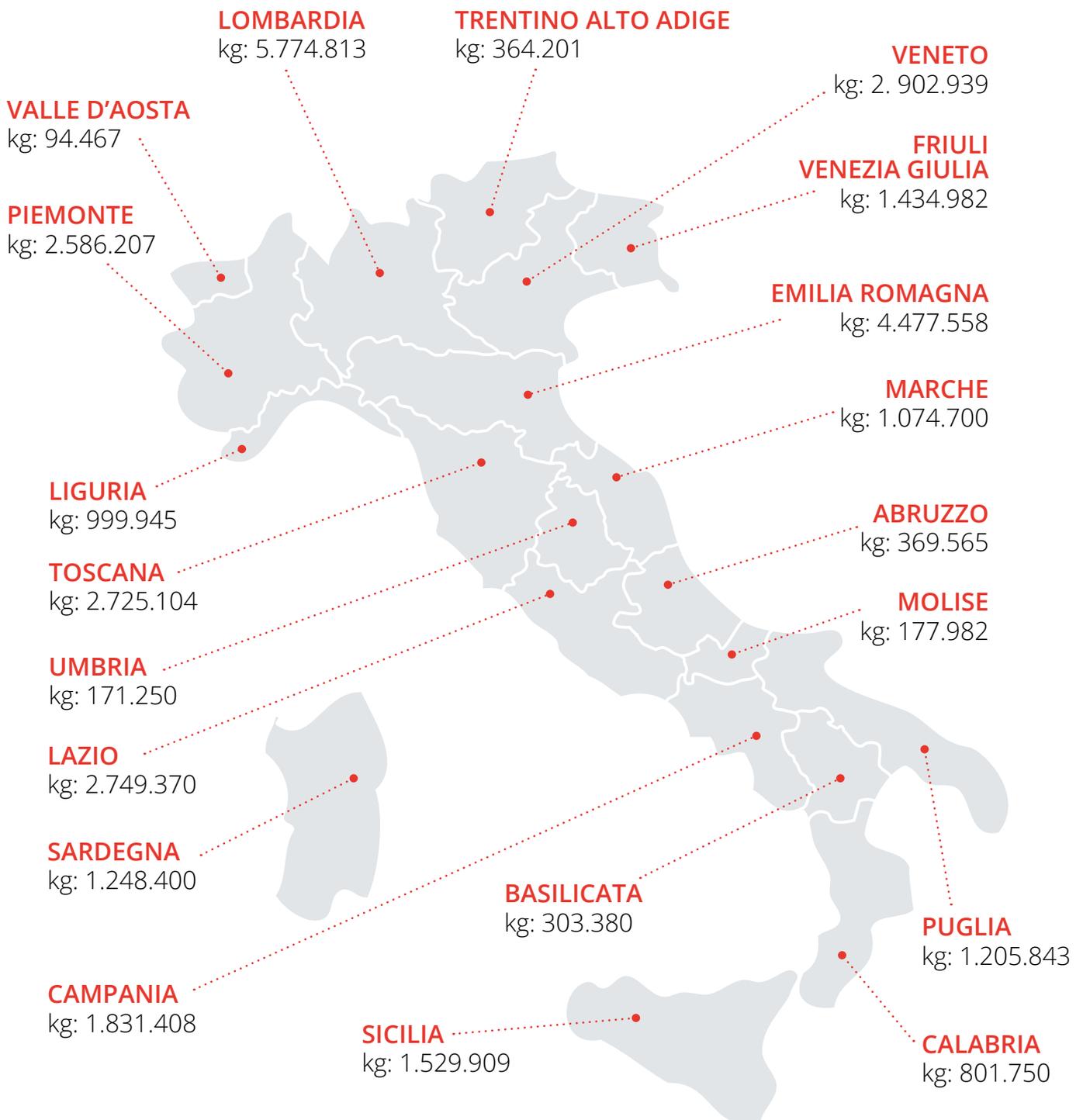
* RR (Return Rate): tasso di ritorno calcolato come Raccolto/Imnesso sul mercato nell'anno precedente.



Nel 2017 sono state raccolte ed avviate ad impianti di trattamento adeguati, 32.823 tonnellate di RAEE.

Se si considera la raccolta su base regionale, la Lombardia si conferma la regione in cui ERP raccoglie più volumi, mentre se si considera la raccolta su base provinciale, nella sola provincia di Bologna sono state raccolte più di 2.000 tonnellate.

Il contributo della raccolta dalla distribuzione è pari a circa il 12% del totale raccolto.





Punti di raccolta:

561

R1

7.924.604

Kg raccolti

Punti di raccolta:

650

R2

13.289.151

Kg raccolti

Punti di raccolta:

457

R3

5.999.377

Kg raccolti

Punti di raccolta:

449

R4

5.597.499

Kg raccolti

Punti di raccolta:

41

R5

13.142

Kg raccolti

Punti di raccolta:

2.158

TOT

32.823.773

Kg raccolti





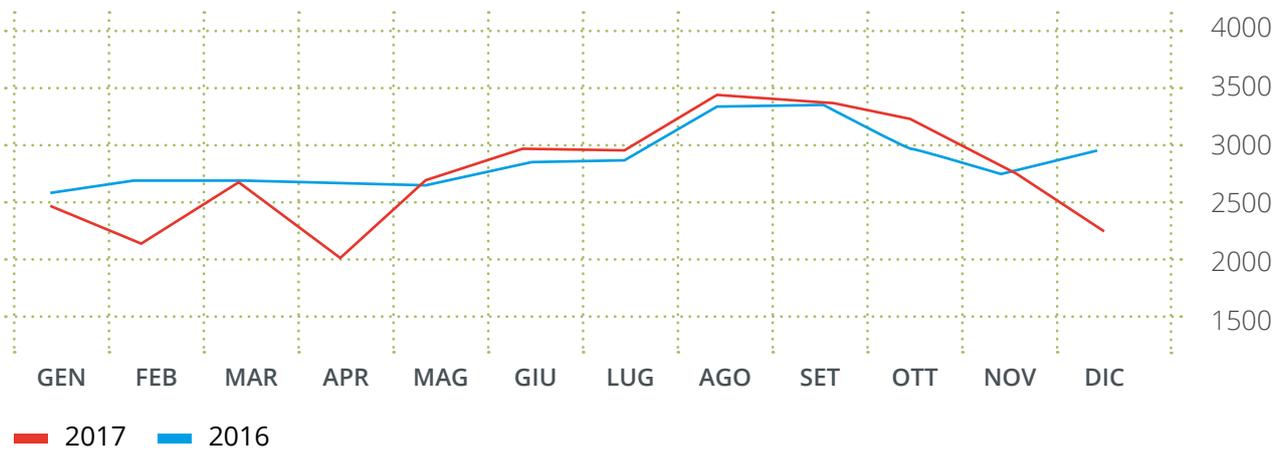
I numeri al servizio dell'ambiente

Dal 2008 al 2017, **ERP Italia** ha gestito le fasi di raccolta e riciclo di **269.055** tonnellate di RAEE di tutte le tipologie.

Nel 2017 sono state raccolte più di 32.000 tonnellate di RAEE, con un decremento del 4% rispetto al 2016, anno in cui si era verificata una sovra raccolta che ha quindi comportato un intervento di riallocazione delle quote di raccolta da parte del CDCRAEE.

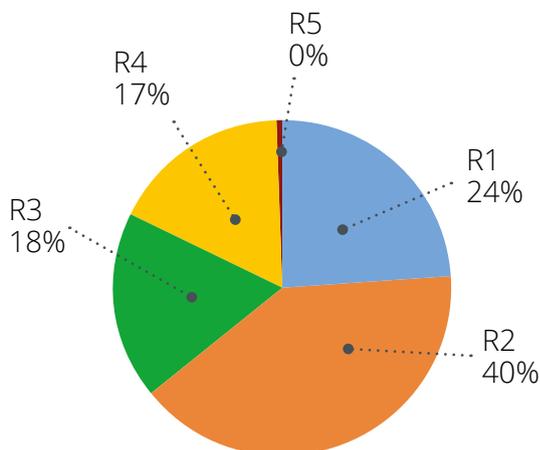
ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DEI RAEE

TONNELLATE



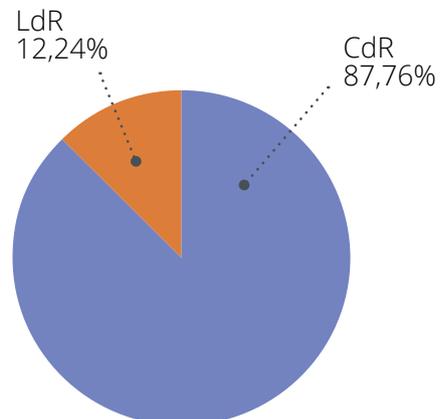
PESO DI CIASCUN RAGGRUPPAMENTO SUL TOTALE RACCOLTO

R2 ha la quota più alta.
Di seguito le percentuali:



PROVENIENZA DEL RACCOLTO

88% proviene da Centri di Raccolta Comunali (CdR) e **12%** è raccolto dai Luoghi di Raggruppamento (LdR)



Pile ed accumulatori - Raccolta pile 2017

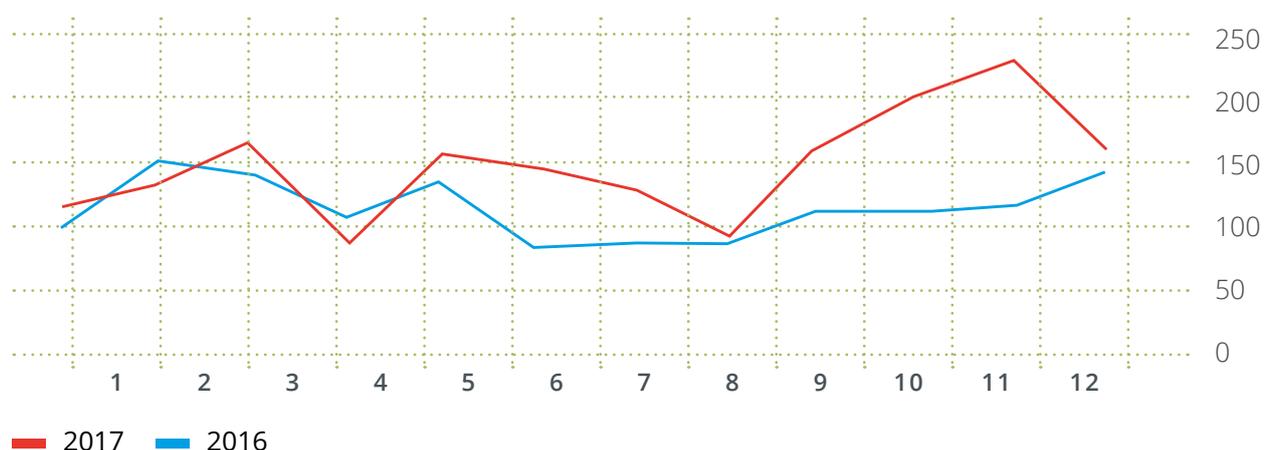
La leadership di ERP Italia nella raccolta delle Pile e degli Accumulatori portatili ha trovato puntuale conferma nei dati di chiusura del 2017, da cui risulta una raccolta pari a **1.793 tonnellate di RPA (+23%** rispetto al consuntivo 2016).

Nel 2017 ERP ha raccolto 1.793 tonnellate di pile, con un incremento di circa il 23% rispetto al 2016. Nel corso del 2017, ha gestito complessivamente 1000 punti di ritiro divisi in Centri di Raccolta Comunale, punti appartenenti alla grande distribuzione (es. iper e supermarket), impianti di

trattamento RAEE e centri di stoccaggio. Rispetto al 2017 è aumentata la quota di raccolta dagli stoccaggi, così come ha visto una lieve crescita la raccolta proveniente dalla grande distribuzione che però ancora porta volumi ridotti rispetto alle attese.

ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE PILE PORTATILI

TONNELLATE





Performance nella puntualità della **raccolta** **pile.**

ERP Italia ha ottenuto anche nel 2017 un elevato livello di servizio nella raccolta delle Pile e Accumulatori portatili, con un Tempo Massimo di Intervento (TMI) pari al **98,40%**. Per la **puntualità** del servizio i risultati sono elevatissimi e posizionano ERP Italia come un'eccellenza assoluta nel settore: le percentuali di richieste evase entro i termini concordati sono infatti attualmente del **90%** per gli **RPA**.

2017

Q1: 98,58% Q2: 98,00%
Q3: 98,00% Q4: 99,00%

VALORE MEDIO: **98,40%**

2016

Q1: 99,55% Q2: 97,78%
Q3: 98,56% Q4: 97,58%

VALORE MEDIO: **98,37%**

2015

Q1: 96,67% Q2: 96,21%
Q3: 98,97% Q4: 98,32%

VALORE MEDIO: **97,55%**



1.793.000
TOTALE Kg raccolti

Centri di Raccolta

797.012
Kg raccolti

Stoccaggi

582.066
Kg raccolti

Impianti

47.105
Kg raccolti

Distribuzione

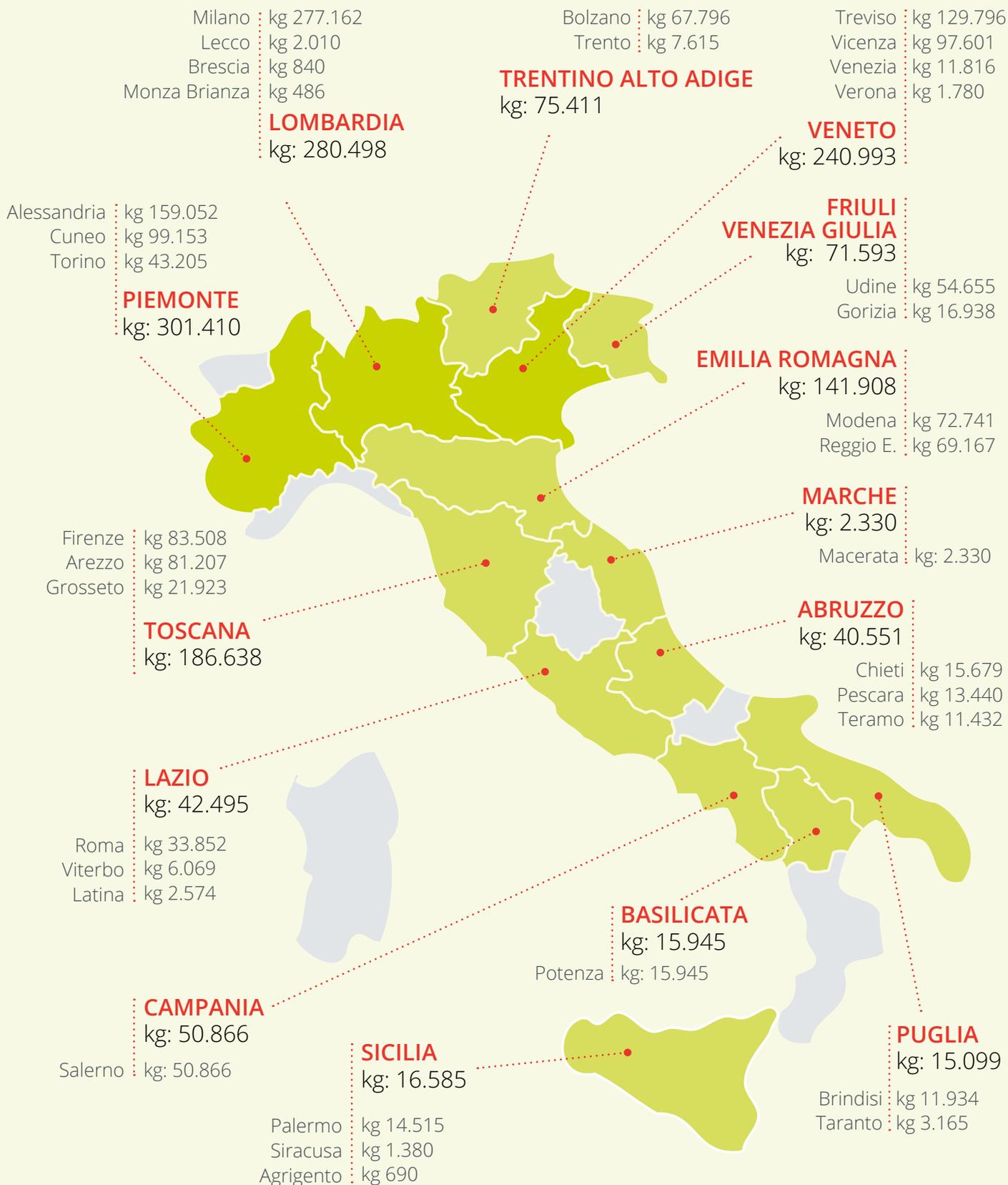
56.138
Kg raccolti

Grandi Utilizzatori

310.679
Kg raccolti

Distribuzione della raccolta per Punti e Aree territoriali

ERP ha raccolto in **34 provincie** assegnate dal CDCNPA, fra queste Milano risulta la più virtuosa, seguita da Alessandria e Treviso.



Scenari futuri

Il D. Lgs. 49/2014 ha previsto dal 15 agosto 2018 l'estensione dell'ambito di applicazione delle norme che impongono ai produttori, agli importatori e a coloro che vendono con il proprio marchio apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) di organizzare e finanziare il sistema di raccolta e recupero dei rifiuti (RAEE) che derivano dai prodotti immessi sul mercato.

L'ambito di applicazione include tutte le apparecchiature per le quali non sia prevista una specifica esclusione (open scope).



Obiettivo generale per il 2018

ERP Italia intende rafforzare la propria presenza nel settore grazie all'organizzazione paneuropea di cui fa parte con l'obiettivo di diventare un interlocutore unico per i Produttori che operano in più mercati. Il know-how di respiro internazionale, collegato al costante impegno per aumentare la coscienza ambientale nei cittadini e nelle imprese, porteranno ERP a registrare un costante miglioramento anche nel 2018.

Obiettivo RAEE

La prospettiva è quella di raggiungere un ulteriore incremento nella raccolta dei RAEE, grazie al perdurare degli effetti generati dall'Accordo di Programma e all'andamento di valore delle materie prime seconde di cui ci si aspetta comunque una ripresa dei valori nella seconda parte dell'anno – ricavate dal riciclo dei RAEE. In termini di volumi, per il 2018 si prevede una raccolta di oltre 23.000 tonnellate di RAEE. ERP è costantemente impegnata nell'ottimizzazione dei propri costi, alla costante ricerca del miglioramento dell'efficienza a vantaggio dei produttori che devono adempiere agli obblighi ambientali.

Obiettivo pile

La previsione di raccolta è di oltre 2.500 tonnellate e l'impegno di ERP in questo settore è rivolto a stimolare la raccolta domestica di pile attraverso una serie di importanti eventi che coinvolgono i cittadini a livello locale, nonché la collaborazione con le municipalizzate e i raccoglitori privati.



Consorzio ERP Italia

Via Roma, 74
20060 Cassina De' Pecchi (MI)

TELEFONO:

Tel: +39 02 92147479
Fax: +39 02 92592334

E-MAIL:

segreteriaerp@erp-recycling.org
italy@erp-recycling.org
Pec: erpitalia@legalmail.it
sito: www.erp-recycling.org/it-it

© 2019 All rights reserved.